



Affiliato O.S.A.P.P.

Prot. 013SR/P/2026 - Segreteria Regionale

Lecce, 03/09/2026

Al Provveditorato regionale A.P. per la Puglia e Basilicata
Ufficio I - Affari generali, personale e formazione
Settore V - Relazioni Sindacali
Bari

e, p.c.
Alla Direzione
Casa Circondariale "Nuovo Complesso"
Lecce

Al Sig. Fabio NICOLETTI
Segretario locale AL.Si.P.Pe
Lecce

Al Sig. Luigi MONTINARO
Segretario locale AL.Si.P.Pe
Lecce

Al Sig. Alessandro BELFIORE
Segretario generale AL.Si.P.Pe
Roma

Al Dott. Leo BENEDEUCI
Segretario generale O.S.A.P.P.
Roma

Oggetto: Mancata corresponsione indennità di missione e buoni pasto per il personale di Polizia Penitenziaria del Nucleo Interprovinciale Traduzioni e Piantonamenti. Segnalazione criticità, sede di Lecce e distretto. Richiesta di intervento urgente.

Preg.mo Provveditore,

con il consueto spirito di leale e costruttiva collaborazione che caratterizza le relazioni sindacali con codesta Amministrazione, la scrivente Organizzazione Sindacale affiliata O.S.A.P.P., è pertanto destinataria delle prerogative riservate alle sigle maggiormente rappresentative, intende sottoporre alla Sua attenzione una problematica di natura economico-gestionale che sta generando un profondo e comprensibile malessere tra il personale di Polizia Penitenziaria appartenente al Nucleo Interprovinciale Traduzioni e Piantonamenti (N.I.T.P.) di Lecce.

Da segnalazioni pervenute a questa Segreteria, risulta infatti che in diverse realtà del distretto, ed in particolar modo presso la sede di Lecce, vi sia un inaccettabile ritardo nell'erogazione delle spettanze accessorie.



Affiliato O.S.A.P.P.

. Nello specifico, la corresponsione dei buoni pasto (spettanti a titolo di sostituzione della mensa obbligatoria di servizio) risulta ferma al mese di dicembre, mentre il pagamento delle indennità di missione è bloccato al mese di gennaio.

Come a Lei ben noto, l'espletamento dei delicati servizi di traduzione e piantonamento comporta un impiego del personale ben al di fuori dell'ordinaria sede di servizio. In assenza della tempestiva erogazione delle anticipazioni previste e dei rimborsi spettanti, il personale si trova costretto ad anticipare regolarmente e di tasca propria i fondi necessari per i ristori e le spese logistiche, al fine di garantire comunque – con encomiabile senso del dovere – la regolarità dei servizi istituzionali.

Dal punto di vista tecnico e normativo, corre l'obbligo di ricordare che il diritto al trattamento economico di missione è sancito e disciplinato dalla Legge 18 dicembre 1973, n. 836 e successive modificazioni, nonché dall'art. 13 del D.P.R. 16 aprile 2009, n. 51 (Recepimento dell'accordo sindacale per le Forze di Polizia a ordinamento civile), i quali impongono all'Amministrazione tempistiche certe per i rimborsi. Parimenti, il diritto al buono pasto in assenza o impossibilità di fruizione della mensa di servizio (legge 18 maggio 1989, n. 203, artt. 1, comma 1, e 3, comma 1, e successive disposizioni dipartimentali) rappresenta un livello essenziale di assistenza irrinunciabile per il lavoratore.

Il ritardo cumulato in questi mesi si scontra purtroppo con una congiuntura economica generale estremamente sfavorevole. I rincari spropositati del "carrello della spesa" e i proibitivi costi dei carburanti stanno erodendo significativamente il potere d'acquisto dei salari. In questo scenario, imporre al personale di fungere, di fatto, da "banca" dell'Amministrazione, drenando risorse dai bilanci familiari per adempiere ai propri doveri d'ufficio, è una dinamica che non può e non deve essere tollerata.

Siamo certi che la S.V. converrà con noi sul principio inderogabile secondo cui i costi dei servizi istituzionali non possono gravare in alcun modo sui lavoratori e sulle loro famiglie.

Alla luce di quanto sopra esposto, qualora le criticità segnalate trovassero formale conferma nei riscontri contabili, si invita la S.V. a porre in essere un autorevole e risolutivo intervento presso le competenti articolazioni amministrative e contabili. Vi è la necessità urgente di sbloccare i fondi e procedere all'immediata elargizione delle somme spettanti, sanando il pregresso e ripristinando la regolarità dei flussi di pagamento per le mensilità a venire.

Nella certezza di un Suo pronto interessamento, sensibile come sempre alla tutela del benessere del personale, restiamo in attesa di un cortese cenno di riscontro circa le determinazioni assunte.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali e distinti saluti.

Il Segretario Regionale AL.Si.P.Pe

Dott. Roger DURANTE